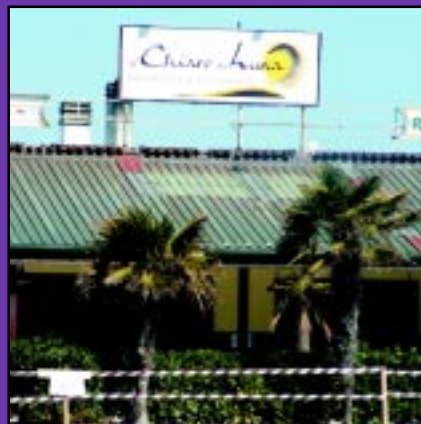


MALTONI
impresa edile
 Tel. e Fax
 0541/340587
 Cell. 333-3743378
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA

IL NUOVO
 Direttore Claudio Monti
Giornale di Bellaria Igea Marina
 Anno V, n. 6 - 21 marzo 2008

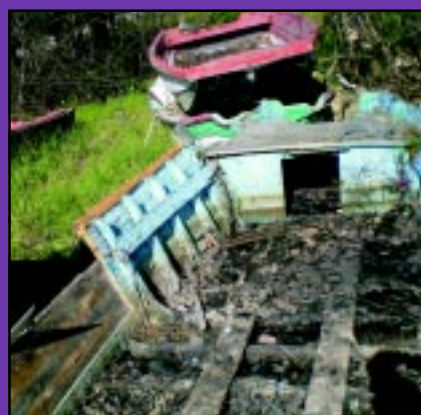
Confartigianato
 della Provincia di Rimini
 Associazione libera...
 libera l'impresa



Dopo la fase delle trattative Scenna passa ai sigilli: la fine del Chiar di luna
PAG. 5



La tecnologia, la potenza, la classe del nuovo Arcidiavolo GT. Da urlo.
PAG. 6



Welcome to Bellaria!
 All'uscita della superstrada il rimessaggio per relitti.
PAG. 11



IL BUCO NERO DEL

PIANETA STRANIERI

Sono quasi 2000 quelli che risiedono regolarmente a Bellaria Igea Marina. Poi ci sono gli irregolari. A questa popolazione in costante aumento vanno quasi tutti i contributi stanziati dalla commissione assistenza del Comune. Quanti? Non siamo stati in grado di saperlo perché i servizi sociali del Municipio non hanno un programma per raccogliere i dati. In compenso Orientaexpress va come un treno. **Pagine 2-4**

A cena con "Il Nuovo" il 18 aprile

La data della cena di quest'anno del nostro giornale è in programma il 18 aprile all'Hotel Milano di Bellaria. Lo chef Marco Rossi è già al lavoro per preparare un raffinato menù all'insegna dei sapori del territorio. Nel prossimo numero vi daremo tutte le informazioni sulla serata.



I mitici anni '60-'70 del Circolo Nautico e della Azienda di Soggiorno raccontati dal protagonista: Ermanno Morri.
PAG. 8

Gino Frisoni (foto Nerio Zanzini), assessore ai Servizi sociali del Comune di Bellaria Igea Marina. Nella pagina a fianco Cristina Zanotti (Civica)

Sono 1.831 i residenti stranieri a Bellaria Igea Marina a tutto il 2007. Più 334 rispetto al 2006. Chi sono? Che relazioni hanno fra loro e con chi da generazioni abita nella nostra città? Quali attività lavorative svolgono? Come trascorrono il tempo libero, se ne hanno? Che problemi avvertono e vivono sulla loro pelle? Si sentono accolti o rifiutati? In che misura utilizzano i servizi sociali, sanitari, scolastici, culturali (ad esempio la biblioteca)? Quanto spendono gli enti pubblici per mettere a loro disposizione sportelli e personale, ma anche per venire incontro alle loro esigenze più spicchiole, che spesso si traducono in una difficoltà a pagare bollette e affitti? Sono molte le domande dalle quali parte la nostra inchiesta, tante però rimangono senza risposta. In parte perché è difficile muoversi in questo ambito complesso e frammentato. E in parte perché ci sono delle falle ben grosse nel modo di operare degli enti pubblici.

I servizi sociali affogano sotto la carta

Partiamo dal caso più clamoroso. Esiste una commissione comunale per l'assistenza che decide caso per caso, in base alle richieste che arrivano, chi aiutare con contributi per l'affitto, il sostentamento familiare, l'anticipo delle rate di locazione, il consumo del gas, il trasporto, i libri scolastici e altro. Sono in tanti a bussare e non solo stranieri. Perché l'altra realtà che sta prendendo piede, è che a Bellaria Igea Marina cresce il numero degli indigeni che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. Ne sanno qualcosa in Comune ma anche alle Caritas, che si fanno carico di tanti bisogni piccoli e grandi che vengono captati dalle parrocchie. Solo le richieste di contributo per i libri di testo giunte in Comune nell'anno scolastico in corso sono state 188, 92 per le medie e 96 per le superiori. In mezzo ci sono stranieri ma anche tanti italiani.

Ma torniamo alla commissione per l'assistenza. Ad oggi non ha ancora informatizzato tutta la mole (enorme) di dati in suo possesso. Se chiede-



Stranieri, tanti e "costosi" ma tutti da decifrare

Gli enti pubblici spendono parecchio per gli interventi in favore degli immigrati stranieri. Ma non si sa quasi nulla di come vivono, se lavorano e se si sono integrati.

te quanti casi sono stati seguiti nel corso del 2007 e negli anni precedenti, e i contributi assegnati per tipologia di intervento, in Comune vi ri-

L'impegno dell'Associazione "2000 giovani"

"La nostra idea è quella di organizzare, assieme ad un gruppo di insegnanti in pensione, un corso di lingua italiana per stranieri". Chi parla è Marina Fabbri, da anni impegnata nell'Associazione "2000 giovani", che gestisce fra le altre cose anche l'Orientaexpress per conto dell'amministrazione comunale. "Il corso di lingua italiana potrebbe essere attivato nei locali di una parrocchia oppure all'interno di alcune scuole del comune e credo che il giorno ideale sarebbe il giovedì pomeriggio, momento nel quale anche le donne (assistenti famigliari) hanno il giorno libero", spiega Marina Fabbri. "All'interno di questi corsi ci sarebbe spazio anche per un percorso di educazione civica tenuto da un esperto. Penso che un servizio di questo genere risponderebbe al primario bisogno di integrazione sociale ma anche alle disposizioni nazionali e regionali sul tema."

E' da qui che inizia Marina Fabbri

quando le si chiede quali progetti abbia in mente l'associazione sul tema dell'integrazione. Il corso di lingua italiana per ora è solo una proposta, che dovrà passare al vaglio dell'amministrazione comunale. Non crede sia ora di avviare un'indagine seria e approfondita per capire qualcosa di più degli stranieri che vivono nella nostra città? "Proprio ai primi dell'anno ho partecipato ad una riunione con l'assessore Frisoni e con alcuni tecnici del comune per pensare ad una ricerca da fare sul contesto sociale di Bellaria Igea Marina. Io ho suggerito di avviare un'indagine sulle famiglie ed in particolare su quelle straniere, cercando di capire non solo come vivono, ma anche come ci percepiscono. Penso infatti che sia dalla conoscenza "dell'altro" che possa iniziare l'integrazione. Non ho però ancora saputo se il lavoro della ricerca andrà avanti, ma sono convinta che sarebbe molto utile. Per programmare bene un servizio, in particolare sociale, è indispen-

sabile conoscere la realtà e i mutamenti in corso." Qual è il livello di integrazione degli stranieri residenti nella nostra città? "Credo che il cammino da fare per parlare di una città multietnica da un punto di vista sociale, sia ancora lungo. Ci sono due aspetti da approfondire: il primo è la percezione che gli italiani hanno degli stranieri, il secondo è quello che cercano da noi. Rispetto al primo punto, percepisco ancora molto forte l'idea dello "straniero come diverso" e quindi qualcuno di cui avere timore. Il grande lavoro da fare è nelle scuole, nei luoghi aggregati (centri giovani, parrocchie, ecc.). E' importante capire che i modelli culturali di riferimento sono per ognuno di noi diversi e quindi nessuno è superiore all'altro. Per quanto riguarda la percezione degli immigrati, vedo che da parte loro c'è voglia di trovare nuove occasioni e prospettive di vita senza però dimenticare le loro origini."

dolcezza
GELATERIA

Viale Pizzo, 144 (Jungonare) Igea Marina

aperto:
VENERDI, SABATO e DOMENICA

PRENOTAZIONI: 347 5349084

APERTURA
venerdì
21 marzo

torte gelato, semifreddi, mousse,
monoporzioni e tante fresche bontà

per i mesi di marzo e aprile
ogni venerdì, 1 kg. di gelato - 10.00 euro

AGENZIA D'AFFARI

TEMPIO

IMMOBILIARE & COMMERCIALE

COMPRAVENDITA - AFFITTI

Bellaria - via Caduti per la Libertà, 25 Tel/fax. 0541 340165
e.mail: tempio.immobiliare@libero.it

“Otto richieste su 10 sono di immigrati”

Cristina Zanotti: “La gran parte dei contributi della commissione assistenziale non va a bellariesi. E mi chiedo se si aiuti chi è davvero in difficoltà”.

spondono che non hanno la possibilità di fornire questi dati. Occorrerebbe molto tempo, perché dovrebbero spulciare le carte e tirarsi giù i numeri come accadeva prima dell'invenzione del computer. Quanti soldi sono stati spesi, ad esempio, per attrezzare gli Urp, compreso quello di Igea che rimane aperto solo una volta la settimana? Moltissimi. Ma il programma per i servizi sociali ancora non c'è.

Eppure Bellaria Igea Marina su scala provinciale è la città che ha registrato il maggior incremento di stranieri negli ultimi anni, e quindi il fenomeno sarebbe da monitorare, comprendere e gestire, partendo proprio dall'aver ben presente la realtà, i numeri, le situazioni. Ci si sarebbe dovuti attrezzare da tempo ma non è stato fatto.

Orientaexpress: il fiore all'occhiello del Comune

Alcuni filoni di intervento rivolti ai cittadini stranieri sono seguiti con costanza e precisione. “Orientaexpress, con la pluralità di servizi che ospita, rappresenta il principale strumento a favore degli stranieri presenti nel nostro Comune, ma nel contempo sta diventando anche un importante strumento utile a tutti gli autoctoni che necessitano di informazioni o di pratiche per regolarizzare o amministrare il rapporto di lavoro con uno straniero”, spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Bellaria Igea Marina, Gino Frisoni. “All'interno dei locali della stazione di Bellaria, dal 2003 sono presenti, oltre ai servizi per l'impiego, anche uno informativo e legale per stranieri”. Chi si rivolge a questi sportelli? “Coloro che sono alla ricerca di informazioni in materia di immigrazione, ma anche numerose persone (italiane e straniere) che vogliono capire meglio o esercitare i loro diritti, come ad esempio l'idoneità alloggiativa, reddito e documentazione che lo certifica, tipologia di contratto di lavoro, adempimenti del datore di lavoro e altro”, risponde Frisoni. Quanti utenti raccoglie il servizio? “Il 2007 ha rappresentato l'anno di maggior afflusso al servizio, facendo registrare 158 utenti allo sportello legale per un totale di 234 istanze presentate, e 1.279 ingressi di stranieri entrati complessivamente nei locali dello

Dall'agosto del 2004 faccio parte della commissione assistenziale del comune di Bellaria Igea Marina quale rappresentante del gruppo di minoranza consiliare, assieme a Dante Stambazzi e ad altri due rappresentanti nominati dalla maggioranza consiliare (Teresa Randi e Fabio Ciaramitaro).

In questi anni ci siamo incontrati in media quattro volte all'anno per esaminare le domande di contributo ed assistenza presentate agli uffici del comune dai residenti.

Le casistiche sono differenti, la maggior parte riguardano richieste di aiuto per il pagamento dell'affitto, per l'anticipo dei canoni che sono richiesti quando si deve stipulare un nuovo affitto. L'emergenza abitativa è un problema grosso a Bellaria in quanto arrivano in continuazione nuovi residenti, soprattutto albanesi ma anche extracomunitari e da subito attivano richieste di sostegno.

A volte le situazioni sono di vera emergenza, quando vi sono bimbi piccolissimi che necessitano di tutto e spesso le associazioni volontaristiche che già operano sul nostro territorio sono attivate per una pronta collaborazione (di sicuro hanno tempi più snelli e i loro interventi sono provvidenziali).

Purtroppo quest'anno la Provincia di Rimini ha tagliato totalmente i contri-



buti che negli anni precedenti aveva erogato, quali borse di studio per i ragazzi che frequentano le nostre scuole (alcune decine di migliaia di euro) e quindi è aumentato il numero delle richieste per sostegno nell'acquisto dei libri, per esenzione della quota per il trasporto, la mensa scolastica e le rette di frequenza delle materne, del nido e delle scuole elementari e medie.

Un problema che da subito ho segnalato alla Commissione e non ancora risolto, (anche all'attuale assessore Frisoni fin dalla sua prima riunione) è quello di avere un data base (a livello informatico) dei soggetti che sono aiutati, con lo storico dei contributi, per evitare che i soliti furbetti facciamo richieste in continuazione (per i figli, per l'affitto, per il gas e le utenze) magari a scapito di chi, pur nel bisogno, non sa o non se la

sente di fare richieste ufficiali. E purtroppo 8 richieste su 10 sono presentate da immigrati quando invece molti anziani da sempre residenti nel nostro comune non ce la fanno più a pagare gli affitti, le spese, le utenze e sono costretti a grosse rinunce e privazioni. L'aiuto che un comune dà deve essere distribuito a tutti quelli che ne hanno necessità. Spesso mi chiedo (questa è la mia personalissima riflessione) se abbiamo utilizzato i soldi pubblici per aiutare chi è davvero in difficoltà.

Un ottimo lavoro di questa commissione è stato aver attivato il prestito sull'onore, ovvero anziché distribuire a pioggia i sussidi, abbiamo pensato di educare gli assistiti nel senso di impegnarli (se pur con modalità molto diluite nel tempo) affinché quanto ricevuto oggi sia poi nel tempo restituito alla collettività quando la situazione di disagio si risolverà. Sono convinta che occorre indirizzare tutti ad avere un'onesta attività che possa garantire sempre un decoroso modo di vivere, e questo deve valere soprattutto quando parliamo di donne sole (sempre più frequenti le ragazze madri e le donne separate con figli), di extracomunitari (non possiamo pensare di aiutare chi non vuole un lavoro onesto) e gli anziani (sempre più soli).

Cristina Zanotti

sportello polifunzionale. Nel 2006 erano stati 630 e 51 le istanze legali”. Sul numero di 1279 va fatta una precisazione. Le persone che hanno usufruito del servizio sono state 744, ma alcuni si presentano più volte e questo perché quasi mai l'istanza (pratiche legali, iscrizione al centro per l'impiego, richiesta per la preparazione di un curriculum vitae,...) può essere evasa in un unico momento.

Boom di utenti che cercano di districarsi fra le normative

“L'incremento di utenza dal 2006 al 2007, è dovuto principalmente alle richieste relative al rinnovo o all'aggiornamento del permesso di soggiorno a seguito delle nuove procedure entrate in vigore nel dicembre del

2006 (+20%)”, dice Frisoni. “Oppure le pratiche di ricongiungimento familiare (circa + 10%), e numerose sono state le richieste di informazioni conseguenza dei cambiamenti repentini delle normative (iscrizione all'anagrafe, al servizio sanitario nazionale e altro) che hanno rappresentato il 25% circa di richieste a carattere giuridico-amministrativo”.

Il decreto legislativo n. 30/2007 ha permesso ad esempio a rumeni e bulgari di richiedere la “carta di soggiorno” per i loro parenti extracomunitari (8% delle istanze) e questo ha comportato un notevole incremento degli accessi al servizio proprio perché numerosi sono i cittadini neo-comunitari presenti nel nostro territorio. Un altro decreto legislativo ha riguardato i permessi brevi per turismo, e un

altro ancora i ricongiungimenti familiari, e anche qui le pratiche ne hanno risentito. Inoltre, nella seconda metà del 2007 l'uscita del “decreto flussi” per il 2008 ha generato una notevole impennata di richieste di accompagnamento e di supporto da parte degli stranieri o degli italiani che hanno rapporti di lavoro con immigrati.

Tanti cercano lavoro, ma quanti lo trovano realmente non si sa

“Rispetto al complessivo numero di stranieri che hanno fruito dei servizi di Orientaexpress è comunque significativo segnalare che circa l'80% di questi pone come esigenza principale la ricerca del lavoro. Le etnie che si avvalgono del servizio sono princi-

SEGUE A PAG. 4

- 5 massaggi detossinanti
- 5 fanghi al te verde
- 5 bagni di vapore

tot. € 290

Lilá

benessere ed estetica naturale

- 1 pulizia viso
- 1 scrub corpo ai fiori di ibisco
- 1 bagno di vapore

tot. € 60

Tel. 0541.331352 - Via Marziale 5/B - Igea Marina

palmente quella albanese (43%), ucraina, rappresentata esclusivamente da donne (12%), marocchina (10%), moldava (10%), rumena (8%), ma da quest'anno anche da un importante numero di italiani (11% circa)", sottolinea l'assessore Frisoni. E questa classifica riprende un po' la suddivisione della popolazione straniera a Bellaria Igea Marina. Al primo posto ci sono infatti gli albanesi (935), seguiti da rumeni (210), marocchini (99), ucraini (87), tunisini (55) e senegalesi (52).

Il tema del lavoro è di quelli importanti da focalizzare. Dicono i dati di Orientaexpress che l'esigenza principale è la ricerca di un'occupazione. In ordine di quantità le domande nel 2007 hanno riguardato: lavoro stagionale (55%), lavoro annuale (21%), permesso di soggiorno (11%), ricongiungimento familiare (4%), carta di soggiorno (4%), casa (3%), e poi espulsione e equiparazione titoli di studio con l'1% ciascuno. Ma se provate a chiedere quali riscontri ci sono in termini di stranieri che effettivamente lavorano, cala il buio. Mancano dati ed elementi di valutazione. Dei 1831 residenti non si sa quale percentuale abbia un lavoro. C'è poi il capitolo degli stranieri "fantasma": quelli che vivono sul territorio ma che, essendo irregolari, non sono compresi nei numeri ufficiali. Eppure sono parecchi, forse un migliaio in più rispetto a quelli regolari.

C'è uno sforzo enorme, quindi, in termini di strutture, personale impiegato e soldi spesi, attorno al pianeta stranieri. Solo per il "fondo sociale per l'edilizia" nel 2007 le domande presentate dagli stranieri ammontano a quasi 112 mila euro, praticamente la metà del totale. Ma ci sono ancora molte caselle da riempire per fare in modo di comprendere meglio le dinamiche in atto. Sull'onda un po' ideologica del multiculturalismo, i Comuni hanno aperto sportelli e messo a disposizione degli stranieri vari servizi, che però non è detto producano integrazione e conoscenza di quella realtà di persone che si vorrebbe "integrare". Manca una fotografia precisa degli stranieri che vivono a Bellaria Igea Marina e quindi come si può programmare qualcosa che vada al di là dell'emergenza e del bisogno di rispondere, giorno per giorno, a chi chiede un aiuto?

Claudio Monti



Il numero dei figli non entra in graduatoria

Nel modulo di iscrizione agli asili e alle materne, manca la voce "componenti del nucleo familiare". Per il Comune avere 1 o 4 figli non fa differenza.

Vi è una stranezza, segnalataci da alcune mamme, nei moduli che l'amministrazione ha predisposto per l'iscrizione dei propri figli alle scuole comunali. Una stranezza che può risultare da una parte rilevante nelle scelte che poi il Comune si troverà ad effettuare e, dall'altra, come linea di fondo, portatrice di una cultura che, a parole, tutti disdegnano, ma nei fatti poi procede inesorabile.

Ci riferiamo alla carenza - un'assenza grave e che balza agli occhi come davvero incomprensibile - della rilevazione del numero dei figli al momento dello stilare le graduatorie relative all'entrata nei centri estivi comunali. Lo stesso deve dirsi per quanto riguarda la graduatoria d'entrata agli asili nido e alle materne.

Questa "dimenticanza" risulta ancor più bizzarra, se teniamo conto di

quanto ritroviamo all'interno del modulo di iscrizione (scaricabile presso il sito del Comune).

Viene richiesto di tutto e di più, ma non quanti fratelli ha un bambino che i genitori desiderano iscrivere. Si chiede ad esempio se i nonni siano ancora in vita e che lavoro facciano. Si chiede se vi siano disturbi particolari, o esigenze sia fisiche che psicologiche. Si tiene conto, in particolare, se i genitori siano ancora entrambi presenti, se vi è un divorzio o situazioni simili. Stessa capillare attenzione al lavoro del padre o della madre, e perfino al chilometraggio della distanza dal luogo di lavoro. Voci specifiche analizzano se tale distanza è sotto i 15 km oppure se eccede i 40, nonché l'entità dell'orario di lavoro e se questo è di tipo dipendente.

In tutto questo screening non c'è la voce "componenti del nucleo familiare".

Sia ben chiaro, tutte le voci citate sono più che giuste. Ma vi pare che il carico di impegno per una coppia sia lo stesso, se questa è composta da un solo figlio, oppure se i figli sono tre o quattro? E se fossero poi di più?

Ovviamente un genitore, se solo, va tutelato, per ovvi motivi di difficoltà contingenti, ma non è certo uno scherzo accudire una molteplicità di fratelli, e il fatto che questo non sia neppure rilevabile, ovvero non dia punteggio nelle graduatorie di preferenza, è assolutamente discutibile. Abbiamo provato a curiosare nei moduli del comune di Rimini e qui vi è una voce relativa proprio alla dimensione del nucleo familiare. Nei criteri poi si scopre che qualche punticino (pochi per il vero, davvero pochi) viene dato anche dal numero dei figli.

Ma oltre alle difficoltà contingenti in cui si lasciano le famiglie regolari numerose - quelle che poi dovrebbero essere risorsa per la società -, vi è un preciso giudizio culturale che viene ad essere espresso. La natalità, ovvero il fare figli, l'accoglierli, il desiderarli, risulta oggettivamente irrilevante per la macchina della burocrazia pubblica. Questo elemento deve far riflettere, perché al di là di mille polemiche, al di là di ogni moratoria, il rispetto per la vita forse passa proprio da queste piccole cose.

Emanuele Polverelli

A suon di firme per una politica familiare

Una politica per la famiglia senza tenere conto, anche fiscalmente, del numero dei figli è sicuramente una politica assai miope.

Per questo il Forum delle Associazioni familiari, l'organismo che ha organizzato il Family Day lo scorso maggio, propone una raccolta di firme a dimensione nazionale per chiedere a tutti i politici, nessuno schieramento escluso, una politica familiare più attenta alla reale situazione economica delle famiglie italiane, situazione che non può non passare per il nume-

ro dei figli.

"Meno tasse per chi ha figli, Mettiamoci una firma" è il titolo dell'interessante iniziativa.

Chiunque può chiedere informazioni e apporre la propria firma, sia interpellando le parrocchie di Bellaria Igea Marina oppure il Movimento per la Vita (tel. 349 7583366).

E' possibile avere notizie ulteriori e firmare anche direttamente via internet sul sito www.forumfamiglie.org, cliccando sulla voce "Family Day 2008. Un fisco a misura di famiglia".

SISTEMI DI SICUREZZA
ALARM POINT
ANTIFURTO ANTINCENDIO TVCC
RETI WIRELESS PER ALBERGHI

VIA TEANO, 26

TEL 3489113259

**PRIMA DI SPARARE PENSACI!
MONTA UN SISTEMA D'ALLARME.**

- preventivi gratuiti
- pagamenti comodi



Ha agitato la carota fino a quando è stato possibile. Ma adesso il sindaco si è messo a usare anche il bastone. Perché ormai si è fatta l'ora delle decisioni irrevocabili, come ha già detto qualcuno in anni non troppo lontani affacciato ad un balcone. Che apra il cantiere della darsena prima dell'estate (in forma ridotta, ha assicurato il sindaco, in modo da non togliere gli ombrelloni ai turisti e le attività agli ex concessionari), oppure che non apra (come ormai sembra molto probabile), l'area va sgomberata. Pare questa la ragione che ha fatto decidere l'amministrazione comunale a compiere l'atto di forza nei confronti dell'ultimo irriducibile, Gino Aldo Foschi, per farla breve "Veleno". Come se la parola d'ordine fosse questa: la legislatura deve finire almeno con questo risultato, la spiaggia liberata dagli "occupanti". Tanto al resto ci si penserà dopo le prossime elezioni amministrative dell'estate 2009. E' l'undici marzo, a metà mattina, quando al ristorante "Chiar di luna" sul porto di Bellaria Igea Marina, si

La polpetta al Veleno nel piatto della darsena

Dopo mesi di trattative ecco il blitz per liberare l'arenile dall'ultimo occupante: il Chiar di luna di Aldo Foschi. Forse per questa legislatura in zona porto non si muoverà nient'altro.

presentano le truppe in divisa: agenti della polizia di stato e della polizia municipale, e pure la guardia costiera. Dieci-dodici uomini. Più cinque funzionari del settore urbanistica, più alcuni operai del Comune e una ditta privata. Hanno il compito di riprendere possesso dell'area sulla quale da mezzo secolo sorge il ristorante. Dei sette ex concessionari, infatti, sei hanno riconsegnato spontaneamente le chiavi al Comune mentre "Veleno" non ci pensa nemmeno ad accordarsi e continua la sua battaglia solitaria. Manu militari il Chiar di luna è stato recintato e reso "invalicabi-

le", circondato di cartelli con la scritta "demanio marittimo, divieto di accesso". Se Veleno non potrà metterci piede, per il Comune e Portur i problemi non sono stati certamente risolti da questo blitz. Anzi, l'affare si complica. Se l'interessato non deciderà di lasciare il campo per motivi che al momento non si possono immaginare, la querelle rischia di andare avanti a lungo fra ricorsi e contro ricorsi, avvocati e carte bollate. Nella lettera firmata dal dirigente comunale e recapitata a Aldo Foschi tre giorni prima del blitz, c'è scritto:

"Questo ufficio provvederà a riprendere in consegna le aree demaniali marittime con i relativi beni, da voi occupate senza titolo". Per tutta risposta Veleno ha "sparato" in Municipio una letterina non meno minacciosa: "Vi riterrò personalmente responsabili a tutti gli effetti di legge dei danni arrecati alla società Chiar di luna tramite l'illegittima sottrazione forzata dell'immobile adibito a ristorante". A intimare la riconsegna delle aree da parte degli ex concessionari c'erano state tre lettere. Oltre a quella di Portur, aveva scritto la Regione il 27 novembre 2007 invitando "ad ottemperare tempestivamente agli obblighi accettati nell'autorizzazione demaniale provvisoria del 19 luglio 2002". E il 31 gennaio di quest'anno l'ufficio demanio intimava la riconsegna delle aree occupate senza titolo. Se il cantiere non partirà adesso è improbabile che accadrà a settembre, quando mancheranno pochi mesi alle elezioni. Perché allora questo atto di forza?

VIVIGRAF soluzioni grafiche per la comunicazione visiva

www.vivigraf.it

- insegne vario tipo
- striscioni
- decorazione autoveicoli
- decorazione stands
- scritte e marchi adesivi
- stampa digitale a colori
- cartelli da cantiere
- targhe
- decorazione vetrine
- decorazione barche
- grafica a computer
- segnaletica aziendale
- espos

Bellaria Igea Marina (RN) via del Lavoro, 4 (zona stadio) tel. 0541 349680 fax 0541 324161 info@vivigraf.it

MEI COSTRUZIONI s.r.l.

Sede legale: 70024 GRAVINA di PUGLIA (BA)
Via Catanzaro, 43

Uffici: 47813 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Via Virgilio, 62a - Tel. 0541 333057 - Cell. 336 7892399

Coop. Mondo Assistenza

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E DIRETTA ALLA PERSONA DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Direzione:
via Virgilio, 84 - 47813 Bellaria Igea Marina
Tel. 0541.333653 Cell. 328.4310300

- ASSISTENZA DOMICILIARE
- ASSISTENZA OSPEDALIERA NOTTURNA E DIURNA
- ASSISTENZA AL PASTO
- IGIENE PERSONALE

Il magnifico Arcidiavolo GT dalla linea sportiva aggressiva. Sotto, alla presentazione dello scorso ottobre a Rapallo.

A distanza di trent'anni rivive il mito dell'Arcidiavolo. Vi abbiamo raccontato negli ultimi numeri la storia della motonautica che proprio a Bellaria ha mosso i primi passi. Abbiamo visto come da una piccola barca in legno siamo arrivati ad un bolide che negli anni '70 era sulla bocca e nelle orecchie di tutti, l'Arcidiavolo.

E proprio con l'Arcidiavolo concludiamo la nostra storia. Non quello in legno di quasi 40 anni fa, ma vi mostriamo in anteprima le foto di quello che a tutti gli effetti ha raccolto, oltre al nome, anche l'eredità del mitico scafo costruito a Bellaria.

I Cantieri di Sarnico hanno da poco varato una concept boat con caratteristiche simili al progetto iniziale di Renato Sonny Levi, quindi carena a triciclo rovesciato, alte prestazioni e innovazione.

L'Arcidiavolo GT si differenzia dal suo predecessore per l'uso che ne farà l'armatore: il suo antenato è stato studiato per vincere le gare di motonautica Offshore, il nuovo per accontentare chi cerca velocità e comodità.

Il suffisso GT non sta ad indicare sigle sportive o altro, ma è un riconoscimento a chi ha voluto e creduto nel progetto Arcidiavolo, ovvero Giorgio Tognelli, armatore e pilota allo stesso tempo, di grande forza d'animo, che mai si è arreso davanti alle difficoltà che hanno visto Arcidiavolo essere sempre in testa ad ogni gara ma purtroppo, molto spesso, doversi ritirare per noie meccaniche o vere e proprie sfortune. Nessuna vittoria, ma Arcidiavolo era indiscutibilmente la barca più veloce in assoluto.

La versione del nuovo millennio fa leva sulla tecnologia, la linea sportiva e aggressiva, con tocchi retro nel pozzetto. Questa versione dei Cantieri di Sarnico ha incuriosito tutti e ha il merito di aver riportato alla memoria un pezzo di storia.

Il "forchettone" (così era soprannominato l'Arcidiavolo vista la sua forma strana) a distanza di trent'anni rivive nell'Arcidiavolo GT presentato a Rapallo nell'ottobre scorso ed attualmente in fase di perfezionamento soprattutto



Arcidiavolo, il grande ritorno

Ha raccolto l'eredità del bolide costruito negli anni '70 a Bellaria. Ma il nuovo, che esce dai Cantieri di Sarnico, è un portento di tecnologia e potenza. Lo vedremo a Bellaria a giugno per la gara di offshore.

di Cristian Scagnelli



nella parte legata alla motorizzazione che prevede due motori da 480 cavalli l'uno.

Proprio nelle acque dove nel 1976 l'Arcidiavolo (ai comandi Giorgio Tognelli e Antonio Soccol) ha stabilito il record mondiale di velocità con 77.94 Mph, pari a 125 Km/h, in questi giorni Arcidiavolo GT sta ultimando le ultime prove per poi mollare definitivamente gli ormeggi.

Il Nuovo ha lanciato una proposta ai Cantieri di Sarnico: portare l'Arcidiavolo GT a Bellaria in occasione della gara di offshore del 21 e 22 giugno, utilizzando magari il nuovo bolide come barca starter della gara. I Cantieri di Sarnico, per voce dell'amministratore delegato Luigi Foresti, hanno accolto con entusiasmo l'idea, tanto da accettare immediatamente la proposta e collaborando alla preparazione di questo momento che porterà l'Arcidiavolo GT e Bellaria Igea Marina sui media nazionali e di settore.

Luigi Foresti, "ad" dei Cantieri Sarnico, posa orgoglioso vicino all'Arcidiavolo. A fianco il primo modello made in Bellaria Igea Marina.

Luigi Foresti, "ad" dei Cantieri Sarnico, posa orgoglioso vicino all'Arcidiavolo. A fianco il primo modello made in Bellaria Igea Marina.

- *IMPIANTI ELETTRICI
- *ANTINCENDIO
- *FOTOVOLTAICI
- *DOMOTICA
- *VIDEOSORVEGLIANZA
- *AUTOMAZIONE
- *ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



- *ELETTRODOMESTICI
- *AUDIO VIDEO
- *VENDITA, ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE TELEFONIA-COMPUTER ELETTRONICA
- *RITIRIAMO TELEFONINI USATI



BIASETTI & STAMBAZZI

TERMOIDRAULICA

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO
IRRIGAZIONE - SANITARI - ANTINCENDIO - MANUTENZIONI

BELLARIA IGEA MARINA (RN) - via Ravenna, 65 - fax 0541 331326

cell. 339 8924160 cell. 339 5978479

RIAPRE IL
1 MARZO

GELATERIA

ARTIGIANALE

FARO

PRODUZIONE PROPRIA
TORTE E SEMIFREDDI



BELLARIA-Via Perugia, 15
Tel. E Fax 0541.349122

Offertissima Lindt

per tutto il mese di Aprile

Euro 24 al Kg.

Acquisto minimo 1 Kg.



CIOCCOLATO PER ANIMA



Enoteca Cafè Manaresi

via Don Milani, 10
Bellaria-Igea Marina
Tel. 0541-344428

TECTUM

- CONTROSOFFITTI DI OGNI TIPO
- PARETI DIVISORIE IN CARTONGESSO CON ISOLAMENTI ACUSTICI E TERMICI
- DECORAZIONI A STUCCO
- TINTEGGIATURE E STENCIL

47814 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Via Monti, 3/a - Tel./Fax (0541) 346924
P. IVA 02579280401

di Canini Silvio & Baldini Daniele snc
SILVIO Cell. 335.5919888

DANIELE Cell. 335.6603111



CUCINA
SENZA GLUTINE

specialità
PESCE e CARNE



RISTORANTE - PIZZERIA TAVERNA "DA BRUNO"

di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150
BELLARIA

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale

www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:
Claudio Monti

Registrazione:

Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
via Orazio n. 101

Tel. e Fax: 0541-33.14.43

E-mail: cmonti@ilnuovo.rn.it
epolverelli@ilnuovo.rn.it
esantandrea@ilnuovo.rn.it

Stampa:

La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl
(Villa Verucchio)

Editrice:

Associazione "Nuova Bellaria Igea
Marina"

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Il Nuovo si trova nelle edicole della città in distribuzione gratuita. Viene consegnato porta a porta in tutte le abitazioni di Bellaria Igea Marina: se non dovesse arrivarvi chiamate il n. 0541.331443.

Tiratura: 7000 copie. Chiuso in tipografia il 19.3.2008



Torniamo a parlare di Circolo Nautico e della sua storia, incentrandoci sulle sue origini. E' un'occasione ghiotta per comprendere quel periodo delle origini del nostro turismo, da cui proviene gran parte della fortuna del paese. Un tempo "magico", come ricordava, proprio su queste pagine, il cantautore Andrea Mingardi, allora giovane turista delle nostre spiagge. La sollecitazione ci viene da Ermanno Morri, archivio vivente di una storia sicuramente irripetibile per Bellaria Igea Marina.

"Il Circolo Nautico nacque nel 1965 e ne fui nominato presidente. Ricoprii quella carica fino al 1971. In quell'anno prese il mio posto Giulio Torroni, che era stato fino ad allora vice-presidente."

Quali furono i primi passi?

"Il primo problema era definire lo Statuto. Per questo ci siamo ispirati ai circoli nautici dei comuni vicini, come Rimini, Cattolica, Cervia. Poi ottenemmo in affitto una sede, era l'ex fabbrica del ghiaccio, e l'area adibita per lo scalo di alaggio, entrambe in via Rubicone, a servizio sia dei turisti che per le esigenze della nostra marina. Li occorreva una gru per issare le barche. Fu costruita sulla base di una torretta di un carro armato!"

Chi c'era tra i fondatori?

"Oltre a me e a Giulio Torroni, c'erano una ventina di persone inizialmente. Poi crescemmo. Tra questi ricordo Galliano Costantini (direttore delle imposte al consumo, il "dazio", come si diceva allora), Carlo Moretti, Giancarlo Valentini, Alessandro Zamagni, Pietro Giorgetti, Sandro Brunelli, Otello Ottaviani (ideatore del Festival delle Voci nuove), il dott. Casavecchia,

La voglia di fare che ha spinto gli anni magici

La nascita del Circolo Nautico, le gare di motonautica, i tanti eventi proposti dall'Azienda di Soggiorno. Intervista a Ermanno Morri.

di Emanuele Polverelli



In alto: 20 giugno 1965, l'inaugurazione del Circolo Nautico. Da sinistra: Giorgio Fabbri, Elvio Marconi, Emmanuele Morri (il bambino), Pino Zani, don Giuseppe Canini, l'onorevole Gino Mattarelli, (dietro tra i due il sindaco Odo Fantini), Ermanno Morri, Enzo Gori. A destra, sempre in alto, l'inaugurazione della sede in via Rubicone.

Qui sopra, il cacciatorpediniere "Artigliere", ospitato nei nostri mari durante l'estate del 1960. Era un'attrazione per i turisti poter visitare le navi da guerra, accompagnati a bordo dai nostri barcaioi e poi seguiti dai militari.

Aldo Foschi (Veleno) e tanti altri..."
Ma dove trovavate le energie, il tempo...

"C'era una gran voglia di fare e di in-

ventare. La passione vinceva qualsiasi difficoltà. C'era la passione per il mare e gli sport nautici. Ma c'era anche la voglia di creare eventi per dare

Nella pagina a fianco, due immagini delle gare di Offshore che erano seguite da folle di turisti e non. Il marchio del Trofeo "Nastro Azzurro" e un ritaglio di "Stadio" dedicato all'evento di Bellaria. In quegli anni tutta la stampa nazionale seguiva con inviti e troupe televisive le gare di Offshore organizzate dal Circolo Nautico cittadino. Un successo anche in termini mediatici. (tutto il materiale fotografico è di Ermanno Morri)

vitalità al nostro territorio e alla stagione estiva. Sapevamo anche di essere un Comune appena nato e con un grave ritardo rispetto gli altri. Così c'era una frenesia per recuperare la strada perduta. E dobbiamo dire che abbiamo fatto un sacco di cose..."

Quali le iniziative?

"Si è partiti con le gare veliche, per poi dare gradualmente maggior spazio alla motonautica. Vi erano gare locali, più semplici da organizzare, ma anche tornei nazionali, come il "Trofeo Esso". Si trattava di una gara offshore di velocità da Bellaria a Numana e ritorno. Ma poi, a seguire, il "Trofeo Marathon", l'"Ora dell'Adriatico", le gare della "Costa del Sole" e via dicendo."

Di che anni parliamo?

"Le attività iniziano da subito, ma le cose più belle sono arrivate a partire dal '68 e '69 per poi proseguire negli anni '70. Erano anni di grande fermento. Basti pensare che, come Azienda di Soggiorno, di cui pure ero presidente, avevamo ottenuto che le navi della Marina militare potessero permanere qualche giorno a ridosso del nostro molo. Così i nostri barcaioi po-

NOVITA'!!!
DOCCIA SOLARE
ALTA PRESSIONE HPO
EXOTIC SPORTARREDO

Lo staff del Bagno Gino di Bellaria
augura Buona Pasqua

BAGNO GINO
Estetica
Abbronzatura

● ESTETICA TRADIZIONALE
● TRATTAMENTI VISO
● TRATTAMENTI CORPO
● ANTICELLULITE - DIMAGRANTI
● RASSODANTI - PERSONALIZZATI
● PRESSOTERAPIA
● LINEA COSMETICA TERMAL
● VISO/CORPO
● CREME SOLARI "MY SUN"
● RICOSTRUZIONE UNGHIE
● IN GEL ACRILICO E TIPS

● DOCCIA BASSA PRESSIONE
● LETTINO ALTA PRESSIONE
● LETTINO BASSA PRESSIONE
● VISO QUADRIFACCIALE A. P.

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 21.00 - CHIUSO LA DOMENICA - BELLARIA VIA PANZINI, 11/A - Tel. 0541.340132 - Cell. 331.6082928



tevano portare i turisti a visitarle. La sera poi c'erano veglioni di gala con i marinai in uniforme. Insomma c'era la voglia e la capacità di costruire eventi con tutto. Questo grazie anche all'aiuto di parlamentari amici, come l'on. Gino Mattarelli che ha inaugurato il Circolo."

Ed oggi?

"Ci sono ancora attività e sono lodevoli. Però c'è un affievolimento che è sensibile a partire dagli anni '80".

Quale è la ragione?

"I comuni limitrofi si sono dotati di

darsene e noi siamo rimasti al palo. Non c'era spazio per accogliere le imbarcazioni e si sono perse occasioni. Ma poi c'è un altro motivo. La spinta a fare nasceva dal fatto che tanti avevano passione per il mare, allora. Oggi questo è vero per molte meno persone. Così come c'è assai meno la voglia di mettersi in gioco, di rischiare, di intraprendere un'avventura..."



La vacanza dei tuoi sogni
itamaraca beach.it
 Pousada
 Hotel Brasileira
 Brasil

email: leandropires.br@libero.it
 Tel. 0055-81-35441785 (in Brasile)

COSMI COSTRUZIONI

COSTRUISCE E VENDE
 RESIDENZA GIOTTO
 Via De Bernardi, Igea Marina
 Consegna prevista: PRIMAVERA 2008

PER INFORMAZIONI E VENDITE DIRETTE: TEL. 0541.331531 CELL. 333.1645365

In corso di costruzione appartamenti 2-3 camere box auto varie metrature

25
 anni
 al vostro
 servizio

OTTICA PESARESI

OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO

Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria
 Tel. e fax 0541 34 96 20

Evangelisti CASA.IT
 Agenzia Immobiliare

AFFITTI e VENDITA
 • case • terreni • hotels
 • attività commerciali

v.le Pinzon, 228
 47814 Igea Marina (Rn) Italy
 tel. 0541/330807 fax 0541/332123
 info@evangelisticasa.it www.evangelisticasa.it



Mons. Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini, ha fatto il pieno a Bordonchio: 300 persone ad ascoltare la sua lezione sull'enciclica di Papa Ratzinger, "Spe Salvi".

Durante le ultime settimane, Bellaria Igea Marina ha vissuto due momenti particolarmente vibranti e coinvolgenti.

Due avvenimenti che riguardano due pontefici e che hanno investito, quali relatori, due vescovi, oltre a centinaia di partecipanti.

Il primo è la serata tenutasi giovedì 15 marzo e voluta dal gruppo inter-parrocchiale di pastorale sociale, durante la quale mons. Francesco Lambiasi, vescovo della nostra diocesi riminese, ha spiegato ad una folla di 300 persone la lettera enciclica "Spe Salvi" di Benedetto XVI. Il secondo è il pomeriggio di domenica 9 marzo, durante il quale si è inaugurata al Palazzo del Turismo di Bellaria la mostra sul giovane Wojtyla, parroco nella sua Polonia, voluta da Romagna Est all'interno del Convegno tradizionale di marzo. Durante l'inaugurazione mons. Luigi Negri, vescovo di San Marino e Montefeltro, ha tratteggiato la figura di Giovanni Paolo II in alcuni aspetti suoi tipici. E' seguita poi una S.Messa che ha visto la chiesa di Bellaria centro gremita all'inverosimile.

Insomma due momenti in cui complessivamente quasi un migliaio di persone si sono ritrovate per capire meglio il pensiero di due pontefici che sono anche due grandi della storia: l'uno posto a chiusura di un millennio, l'altro in apertura.

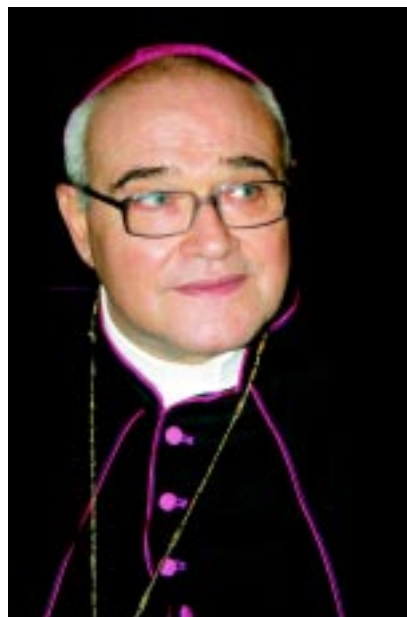
Il momento dedicato a Wojtyla rientra all'interno dei convegni che Romagna Est organizza oramai da anni e che riprendono la memoria della nostra storia recente. Quest'anno il periodo in oggetto era relativo agli anni che vanno dal 1980 al 2000 e la pertinenza della figura di Wojtyla risulta evidente. Mons. Negri è un esperto conoscitore di Wojtyla. Di profondità notevole i suoi seminari sul pensiero del papa polacco, che ho avuto la fortuna di poter personalmente seguire in Università Cattolica negli anni '80. Negri era assistente di mons. Giusani e teneva un corso proprio sul papa "venuto da un paese lontano", allora non così universalmente amato e seguito come oggi, ma da

Due Papi nel cuore della gente

In tantissimi per ascoltare il vescovo di Rimini e quello di San Marino parlare del messaggio di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI.

di Emanuele Polverelli

Negri visto da subito come grande innovatore nel solco della tradizione millenaria della Chiesa cattolica. Di lui, domenica, ha particolarmente messo in evidenza l'intensità della fede, capace di assorbire e valorizzare completamente l'umano. "Grande papa perché grande cristiano, e grande cristiano perché grande uomo", ha detto con toni commossi. Ha messo inoltre in luce la capacità di Wojtyla di ridare coraggio ad una Chiesa intimidita che usciva dalle vicende conciliari con grandi turbamenti e incertezze. Wojtyla, ha proseguito Negri, ha testimoniato la profonda amicizia tra la fede e l'umanità, che in lui apparivano intimamente unite in tutto ciò che faceva. Trattati che ben si desumono dalla mostra, in cui le foto del giovane Wojtyla attestano la sua passione per la montagna. Le foto infatti sono prevalentemente quelle delle escursioni che Wojtyla organizzava con i giovani a lui affidati. Un parroco con i suoi, ma anche un gruppo di amici che condivide la vita, la fede, la speranza. La sera del 15 marzo, in un salone



Mons. Luigi Negri, vescovo di San Marino-Montefeltro, è stato a Bellaria in occasione dell'inaugurazione della mostra dedicata al giovane Karol Wojtyla, allestita al Palazzo del turismo da Romagna Est.

parrocchiale strapieno, Lambiasi ha introdotto il testo della "Spe sal-

vi". Raffaello Della Motta, a nome del gruppo di pastorale sociale, ha chiesto al prelado di "farci uscire con una più forte speranza" e le attese non sono state deluse. Con parole semplici e lineari, il vescovo ha scelto di delineare un "alfabeto" di parole che compaiono nell'enciclica (la relazione ha descritto il senso di 21 parole presenti nella enciclica, una per ogni lettera dell'alfabeto), secondo un approccio più descrittivo che di approfondimento. Da questo quadro (preceduto da una breve analisi del tempo precedente e contemporaneo all'enciclica), sono emerse alcune delle problematiche più intriganti del testo di Benedetto XVI: la denuncia della scienza fatta idolo e dell'ideologia, in specie quella comunista, la descrizione dell'esatta statura della speranza che trova sua consistenza nella fede, la necessità di un giudizio finale, perché la vita sia vera. Consapevole che la "speranza" non è il semplice "ottimismo", Lambiasi ha toccato filosofi e teologi, intellettuali laici e cristiani per mettere a fuoco il Ratzinger-pensiero. Di qui il chiarimento che l'ateismo è portatore di stragi e di disumanità (totalitarismi), fino a giungere ad indicare che la vita è "bella e possibile" e dunque ad indicare la Speranza come ben salda nella fede cristiana.

Al di là di come ognuno la pensi su queste faccende è in ogni caso da rilevare, come dato altamente significativo, il seguito che queste due iniziative hanno riscontrato. Non è davvero facile ritrovare numeri così consistenti intorno a temi tutt'altro che semplici. C'è evidentemente una sete di conoscenza più profonda di quanto non sembri. C'è un bisogno di "speranza" e di "umanità" ben vivo sotto la cenere della nostra sonnacchiosa vita paesana, una sete che se ne infischia delle polemiche viete e stantie, che talora vengono fatte scoppiare ad hoc da persone lontane dalla vita della gente, come nel famoso caso de "la Sapienza", ma guarda a Roma e ai suoi papi come ad un centro di cultura, di speranza e di umanità.



BATTERIE ELIOS

**PRODUZIONE E VENDITA BATTERIE PER:
Auto - Moto - Autocarri - Trattori - Nautica**

Via Giovanni XXIII, 22 - BELLARIA Tel. 0541.343180



di Cristian Scagnelli

il Ficcanaso

Prove di darsena (per relitti e zanzara tigre)

Welcome to Bellaria! Mentre la Marina di Rimini ha cambiato proprietà, i bellariesi si accontentano di darsene e posti barca sulla carta. E i turisti che scelgono la nostra città per trascorre le ferie o anche qualche ora di libertà, uscendo dalla superstrada a Bellaria, volgendo lo sguardo a destra si trovano davanti non ad un degno benvenuto ma a una sorta di rimessaggio all'aria aperta di relitti. Non parliamo di antichi velieri pirateschi ma di una vera e propria moltitudine di carcasse di vecchi pedalò, battane in legno, decrepiti fuoribordo e anche più moderni catamarani. Quello che il mare restituisce, il Comune lo ridistribuisce su un suo terreno dove da anni avrebbe dovuto costruire un parcheggio. I confinan-

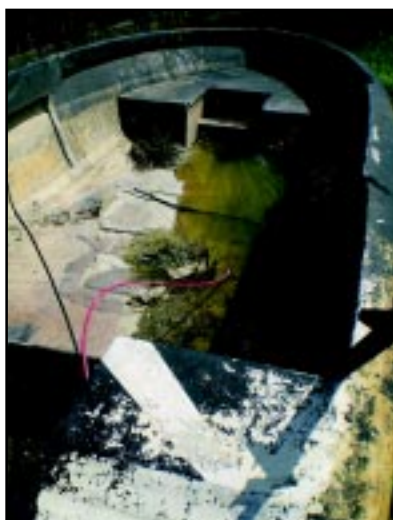
ti del cimitero delle barche sostengono che da tempo quelle barche sono "ormeggiate" lì, e che ogni tanto qualcuno arriva e ne lascia una, tanto da averne collezionate quasi una decina. E' stato chiesto anche l'intervento dei vigili che a dicembre 2007 hanno effettuato i dovuti controlli assicurando che avrebbero provveduto a segnalare la cosa in Comune.

Oltre a non essere una bella cartolina, il deposito ha anche risvolti sanitari preoccupanti. Quasi tutte le barche infatti contengono acqua piovana e melma che, come tutti ben sappiamo, sono terreno fertile per la zanzara tigre, per non parlare poi della battana in avanzato stato di decomposizione. Le immagini parlano da sole. Le considerazioni che si possono fare sono tante ma mi limito a un paio: perché quei relitti sono finiti lì? Come mai il Comune è così solerte a mettere i sigilli al Chiar di luna e invece non



è altrettanto svelto a risolvere problemi segnalati dai cittadini, partendo dalle urgenze che riguardano il decoro e la salute pubblica? Speriamo che la segnalazione svegli chi dorme, così com'è avvenuto nel caso del deposito (comunale) degli orrori (o acquedotto) di Bordonchio, dove lo scorso anno l'am-

ministrazione comunale è intervenuta dopo che abbiamo portato a galla lo scandalo della villa con piscina della zanzara tigre. Purtroppo l'andazzo è questo da un pezzo: il Titanic sta affondando e il comandante ha dato ordine all'orchestra di continuare a suonare. Si salvi chi può.



Il servizio fotografico è più esplicitivo di tante parole. Lo "spettacolo" va in scena all'uscita di Bellaria della superstrada. Un bel benvenuto ai turisti!

Una "trappola" per gli automobilisti all'uscita di Bellaria

"C'è una "trappola" molto rischiosa per gli automobilisti che prendono l'uscita di Bellaria in condizioni di scarsa visibilità". L'uscita è proprio quella di cui ci occupiamo nell'articolo del "ficcanaso" in questa pagina. A segnalarci il problema è Claudio Lazzarini, che si è imbattuto più volte in situazioni pericolose. "Quando c'è nebbia è ovvio che si seguano le strisce e la segnaletica con particolare attenzione. A

un certo punto appare l'indicazione dell'uscita e quindi sei portato ad infilarti nella prima apertura che trovi alla tua destra. Ma prima dell'uscita è stata messa una piazzola di sosta non segnalata", spiega Lazzarini. "E' questa la trappola che è all'origine di vari incidenti che si sono verificati in quel luogo, con macchine che sono finite nel campo. Quest'inverno ho assistito a un

altro caso del genere, un'auto ha bloccato all'ultimo momento per fortuna riuscendo a fermarsi in tempo. Ma lì in passato si è verificato anche un incidente mortale, quindi il problema è di quelli seri. Possibile che non se ne sia accorto ancora nessuno, né la polizia municipale né l'amministrazione comunale?" Speriamo che questa segnalazione svegli chi di dovere.



PROFUMERIA GOLD
OTELLO
 PIAZZA MATTEOTTI - ANG. VIA IONIO, 7 - TEL. 347411
 47041 BELLARIA (RN)
 TESSERA FEDELTA' SCONTO DAL 20 AL 30%

Ristorante - Pizzeria
Alla Spiaggetta
 Specialità marinare

- Cresime
- Comunioni
- Matrimoni
- Battesimi
- Cene di lavoro

Viale Pinzon, 201 - Lungomare Igea Marina
 Tel/Fax 0541.332072 - Cell. 338.8265172

Per scrivere al direttore

fax: 0541.331443; e-mail: cmonti@ilnuovo.m.it; posta: via Orazio
101, 47813 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

Il buon gusto non è di casa in questa città

Egregio Direttore, leggo sempre con piacere il suo giornale e devo dire che gli articoli pubblicati danno modo di conoscere un po' il nostro paese e i suoi problemi. Vorrei rispondere in merito all'articolo di Gianpiero Gori, dove a mio avviso c'è una stringa che parla della banchina di ponente. Non credo, e parlo da profano, che il mare abbia tutte queste colpe, infatti se si guardano i rimanenti frangionde si può notare che sono prossimi al collasso e la causa imputabile a mio avviso è solamente la qualità molto scarsa in termini di fabbricazione dei suddetti manufatti. Che poi le mareggiate abbiano contribuito a fare il resto è cosa ben visibile a tutti. Ma si sa, la zona portuale è sempre stata poco presa in considerazione, basta guardare gli ultimi lavori fatti, finiti a settembre e a dicembre tutto cadeva nuovamente a pezzi. E' inutile mettere un ingegnere alla direzione di certi lavori se poi questo non sa nemmeno se l'acqua sia o meno salata o come si posiziona un anello di ormeggio (posizionati tutti in maniera sbagliata). Senza contare le aiuole presenti, mal tenute e veramente pietose, come le fioriere, anche se chiamarle fioriere è un eufemismo, posizionate di fronte al Chiar di Luna. Il buon gusto non è di casa in questo comune. Per quanto riguarda poi la rinascita del paese, mi domando: ma lo si vuole veramente?

Un ripascimento fatto alla periferia del paese a chi serve? Quando abbiamo spiagge che sfiorano il ridicolo per quanto sono strette. Viserba negli anni ottanta, spostando le scogliere le ha allungate di cinquanta metri e la spiaggia è ancora al suo posto. Nuovi bar, pub, birrerie, negozi, darebbero sicuramente vita, ma se poi alle 22.30 ci si lamenta per il troppo casino! Non siamo alle Canarie (purtroppo) e quel che è peggio è che da quasi vent'anni nessuna giunta ha mai voluto veramente riportare questo paese fuori dal declino. Se prima eravamo sul ciglio del burrone ora penso stiamo già in caduta libera, ma basterebbe che qualcuno si ricordasse di aprire il paracadute. Si può fare molto, abbiamo l'esempio di Cattolica, in cinque anni hanno rimodernato (forse a qualcuno suonerà strana la parola, consiglio di aprire un vocabolario e informarsi) completamente il

paese alzando la qualità del turismo. Tutto è fattibile, ma con le chiacchiere e una giunta che non sa nemmeno cosa voglia dire abbellire... Ma in compenso è specializzata nel compiere disastri e viale Pinzon penso sia stato il più grande in assoluto. La risposta a tutto è una sola: ci vuole la volontà e persone che una volta elette facciano il bene del paese e non il loro, fregandosene altamente di come vanno le cose; che usino la fiducia di chi li ha eletti per il bene della collettività e non ne abusino come è capitato. Tutti possono commettere errori, ma perseverare è masochismo puro. Lennon scrivendo Image si auspicava un mondo diverso e non fatto di utopie, chi ci ha governato in questi anni purtroppo delle utopie ne ha fatto il cavallo di battaglia.

Massimo Gori (Igea Marina)

Tanti preziosi consigli per l'Uso

Il collettore dell'Uso finalmente nel 2008 dovrebbe divenire realtà liberando il fiume da una cospicua mole di scarichi. Le passate estati sono state costellate dai pessimi risultati delle analisi della qualità delle acque che hanno messo in discussione la balneazione di Bellaria Igea Marina in piena stagione turistica, un'ipotesi catastrofica dal punto di vista ambientale, economica e di immagine. Purtroppo non c'è una cultura e un senso di appartenenza al fiume Uso, come succede per i fiumi delle altre vallate, tanto che a volte sembra che sorga e sfoci senza toccare alcun comune.

Bisognerebbe iniziare a fare dei seri

tavoli d'incontro tra tutti i comuni interessati dal fiume e su diversi temi. L'estate 2008 non beneficerà del collettore (la tempistica prevede un anno di lavoro): estate a rischio? Il collettore non risolverà completamente i problemi dell'Uso e non dovrà far abbassare la guardia nei confronti di scarichi abusivi (controllo e monitoraggio non dovranno mancare mai). E' possibile incentivare detassando chi adegua gli scarichi a ridosso del fiume (vecchie abitazioni non obbligate dalla legge)? Si è mai pensato a piantumare in prospicenza del fiume, tema abbastanza caldo in questi giorni, sentendo magari l'opinione delle associazioni ambientaliste (che le amministrazioni comunali dovrebbero iniziare a considerare e a consultare come esperti in materia, anziché trattarle come pazzi isterici fanatici e rompiscoglioni)? I percorsi dell'Uso e la ciclabile si limitano ad un tratto iniziale Bellaria-San Mauro che sarebbe auspicabile prolungare sino alla sorgente, magari al limite del demanio, un tracciato non invasivo, con la segnalazione dei borghi e dei luoghi e monumenti caratteristici che si possono ammirare su ambo i lati, un percorso turistico-escursionistico che permette di ammirare i boschi che da Poggio Berni in su cominciano a vedersi senza addentrarsi per non sconvolgere l'ecosistema che qui è rimasto abbastanza incontaminato.

Il fiume è una risorsa, le amministrazioni interessate devono iniziare ad amarlo, tutelarne e valorizzarlo sotto tanti punti di vista. Ci sono comuni che si adoperano e altri no, non sta a me dare pagelle, ma per un tema così importante la sinergia è decisiva e ci vuole la collaborazione di tutti.

Loris Dell'Acqua

Quel timer esplosivo che si chiama amore

L'amore è un'emergenza che moltiplica le attività circolatorie.

E' il massimo della confusione e dell'errore di valutazione, variabile fondamentale perché in "Amore" i difetti e le debolezze altrui diventano qualità.

L'amore è come la febbre, nasce e si spegne senza che la volontà abbia la minima parte. L'amore è come vivere con un timer collegato a una carica esplosiva.

Rosa Fortezza

Il Comitato del Porto tiene viva la memoria dei tanti marinai morti in mare



Presto, ha assicurato il sindaco, arriverà anche un "monumento" per ricordare i marinai del "Nuovo Ardizio". Ma fino ad oggi a tenere viva la memoria dei coraggiosi marinai "che, dedicando la loro vita al mare, di quell'ideale vissero e per esso morirono", ci ha pensato il Comitato del Porto presieduto da Walter Biagetti. Sul porto di Bellaria, sono state apposte quattro lapidi: la più grande in ricordo del Clelia, e le altre per i Trabaccoli "Maria B.", "Sereti" e "Cristoforo Colombo".

PRENOTA LA TUA PIZZA

AL NUMERO

0541.346096

VIA MAR ADRIATICO, 30 - BELLARIA

VENERDI E SABATO APERTO FINO A TARDA NOTTE

FAUSTOPIZZA

L'Accademia Panziniana chiede spazio nella Casa Rossa

Sabato 15 marzo 2008, presso una sala della Biblioteca Comunale "Alfredo Panzini" di Bellaria, è nata ufficialmente l'Accademia Panziniana di Bellaria Igea Marina. In una precedente riunione tenutasi l'uno marzo, un primo gruppo di soci fondatori aveva approvato lo Statuto dell'Associazione e l'atto costitutivo, che sarà poi registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Rimini. I due documenti sono stati redatti in conformità delle disposizioni emanate in materia dalla Regione Emilia Romagna, anche per poter accedere, in seguito, ai finanziamenti regionali, previsti per attività culturali, come quelle che si prefigge l'Accademia Panziniana appena costituita. Nella precedente riunione del primo marzo scorso era pure stato nominato il consiglio direttivo formato da: Arnaldo Gobbi, presidente; Alfonso

L'associazione è stata ufficialmente costituita il 15 marzo. Propone all'amministrazione comunale di insediarsi in un locale delle pertinenze, una volta restaurate. La prima iniziativa è un libro di Panzini in tutti gli hotel della città.

Vasini, vicepresidente; Claudio Monti, Rino Bagli e Luciano Vasini, consiglieri. Nella seduta del 15 marzo è stato nominato il tesoriere dell'Associazione nella persona di Giorgio Fabbri ed è stata pure fissata la quota di adesione per l'anno 2008 in euro 50.

Questo è l'elenco dei soci fondatori che hanno firmato l'atto costitutivo: Arnaldo Gobbi, Alfonso Vasini, Claudio Monti, Luciano Vasini, Rino Bagli, Matilde Ricci, Giulio Torroni, Marino Borghesi, Italo Cecchini, Gianpiero Gori, Patrizia Amati, Giovanni Crociati, Giorgio Mosconi, Pier Giorgio Giorgetti, Giorgio Fab-

bri, Italo Lazzarini, Roberto Turroni, Francesco Armellini, Luciano Mantovani, Pierluigi Serafini, Egipto Vasini, Loris Galeffi, Alessandro Lucchi, Antonio Bernardi, Gino Frisoni, Ottavio Pirani, Vittorio Cola, Alessandro Acciarri, Guidone Gori, Maria Laura Domeniconi.

Naturalmente saranno bene accetti tutti coloro che vorranno aderire a questa Associazione, richiedendo il modulo di adesione e versando l'importo della quota associativa (per iscriversi: Arnaldo Gobbi, Via Rapisardi, 24 - Bellaria; gobbiarnaldo@alice.it; Tel. 0541 347134).

Quando saranno completati i lavori

di recupero e restauro delle pertinenze di Casa Panzini, si chiederà all'Amministrazione Comunale di ottenere, in comodato gratuito, un locale delle pertinenze stesse da adibire a sede dell'Accademia Panziniana.

La prima iniziativa che l'Associazione si prefigge di mettere in atto, prima della stagione estiva, è la ristampa di uno dei più bei libri dello scrittore, da offrire agli albergatori che ne faranno richiesta, con le modalità che verranno in seguito precisate, e che i nostri ospiti potrebbero trovare nella camera dell'albergo, come omaggio dell'Accademia Panziniana. Nel libro stesso si potrebbero inserire l'invito a visitare il Museo panziniano presso la "casa rossa" e tante altre notizie, come il programma degli "eventi" che potrebbe predisporre l'Amministrazione Comunale.

Si avvicina la primavera e chi ha un giardino comincia a pensare a quali interventi possano migliorare lo stato del manto erboso, messo a dura prova dall'inverno. Ecco alcuni consigli per ottenere un prato perfetto in quattro passi, suggeriti dal dottor Alberto Vannoni di Irriverde.

Irrigazione

L'impianto di irrigazione è una componente necessaria per il mantenimento del tappeto erboso in ambienti di scarsa piovosità estiva come i nostri. Gli irrigatori devono essere disposti in modo da avere una completa sovrapposizione dei getti per fornire un volume di acqua uniforme su tutta la superficie. E' preferibile programmare il ciclo irriguo nelle prime ore del mattino e che i tempi siano calibrati in base all'esposizione solare.

Taglio

Il taglio è la pratica di manutenzione più frequente e immediata del tappeto erboso. L'altezza del taglio è una componente molto importante per la salute del prato. Un taglio eccessivamente basso può causare uno scarso sviluppo dell'apparato radicale e l'aumento del rischio di entrata di infestanti. L'altezza

POLLICE VERDE

Quattro segreti per un prato perfetto

di taglio ottimale per la specie più utilizzata (Festuca Arundinacea, Festuca Rubra, Poa Pratensis, Lolium Perenne) è fra i 3 e i 6 millimetri a seconda dell'andamento stagionale.

La frequenza del taglio è anch'essa molto importante, in quanto, per la salute della pianta è bene non asportare più del 30% della parte aerea per non indebolire eccessivamente il tappeto erboso e per favorire uniformità e compattezza. L'intervento di taglio dovrà

essere quindi almeno quindicinale e anche settimanale nelle stagioni di più rapida crescita (primavera e autunno). Importante è anche la rimozione dei residui del taglio per evitare attacchi di patogeni e danni al tappeto erboso fino anche alla morte dello stesso.

Concimazione

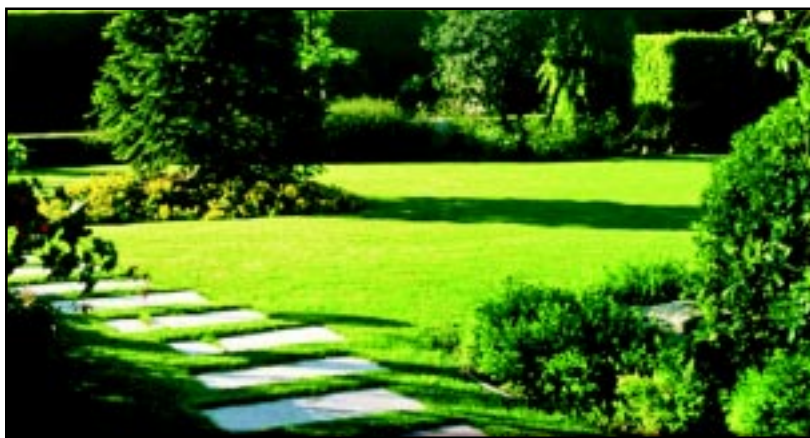
L'apporto di nutrimenti è un'altra componente molto importante per la salute di un tappeto erboso. Influisce

sia sull'aspetto (colore e dimensioni della parte aerea) che sull'apparato radicale (maggiore capacità di resistere agli stress e agli attacchi di infestanti). E' bene usare un concime con rapporto equilibrato fra Azoto, Fosforo, Potassio e Magnesio con tempi di rilascio diversi, in modo da garantire una copertura per circa tre mesi. L'operazione di concimazione è da effettuare in primavera e autunno avendo cura di utilizzare una quantità leggermente superiore in primavera.

Arieggiatura

L'arieggiatura è un'operazione grazie alla quale viene rimosso lo strato di culmi e radici secche tra il suolo e la superficie vegetativa chiamato feltro. Questo è uno dei responsabili della crescita superficiale dell'apparato radicale che lo rende meno resistente a stress termici, idrici e al taglio. Nel feltro inoltre possono proliferare patogeni fungini e parassiti. La rimozione è un'operazione meccanica effettuata con una macchina specifica o manuale con uno specifico rastrello. E' da effettuarsi in primavera oppure, a seconda della quantità di feltro accumulato, anche in autunno.

SPAZIO A CURA DI IRRIVERDE



Progettazione, Realizzazione e Manutenzione di:

- Impianti di irrigazione • Giardini pensili
- Aree verdi • Cascate e laghetti

Dal 1990 i Professionisti del Tuo Verde

www.irriverde.it - Tel. 0541.756370

il Tuo colpo di Fulmine

GEIM
GEIMART

Progettazione e Costruzione Impianti
elettrici - civili - Industriali
Cabine di trasformazione impianti tv satellite
Vendita materiale elettrico ed elettrodomestici

MYHOME bticino

Bellaria Igea Marina
47814 (RN) Via Don Milani, 31/A
Tel. 0541 341429

LIGHT DESIGN

IMPIANTI ELETTRONICI - DOMOTICA - ILLUMINOTECNICA
IMPIANTI D'ALLARME E ANTINCENDIO - ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA

VILLAGGIO ATHENAS Via Orazio Igea Marina

SI VENDONO APPARTAMENTI



BELLARIA IMMOBILIARE
Centro Commerciale "Il Planetario"
Via Ravenna 151/c - Bellaria
Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

**PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A**

AGENZIA IMMOBILIARE MARE
Lungomare Pinzon, 203
Igea Marina
Tel. 0541.330292

CYBER Net & Wine Bar



Viale dei Platani, Bellaria
Tel. 0541.344684
www.cyberbellaria.com

INTERNET LOCATION

Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione
d'uso anche per navigatori meno esperti

BREAKFAST TIME

Tutto per una colazione tecnologicamente
moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

APERITIFS LOUNGE

6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi
"Buffet & Wine"



✓ **GLOBALE ALBERGO**
✓ **GLOBALE IMPRESA**

HDI
ASSICURAZIONI

Geom. Spartaco Toni *Agente Generale*

Agenzia di Bellaria: Via Mar Jonio 27 (P.zza Di Vittorio)
Tel e Fax +39/0541.344067 - Cell. 348.5826631
email: Ag464@hdiarete.it



✓ **POLIZZA R.C. AUTO**

Assicurarsi è un obbligo, risparmiare è una scelta

VIGILI ALL'USCITA DI SCUOLA

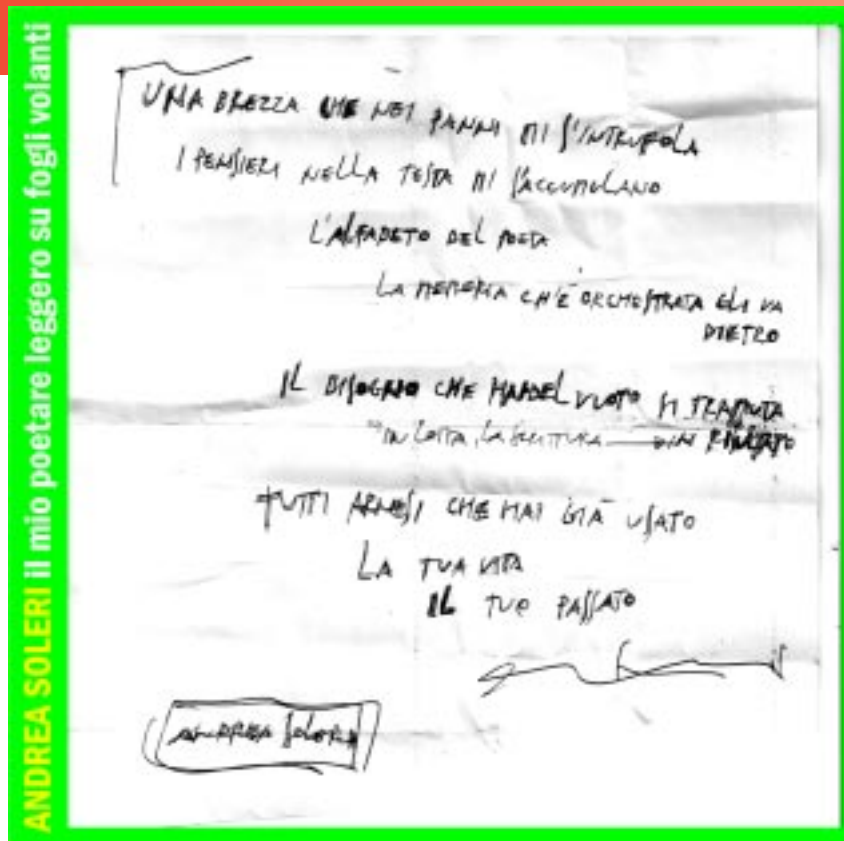
Il problema segnalato da un genitore è stato risolto

Dopo la segnalazione su *Il Nuovo* da parte di un genitore relativa alla strana situazione che si viene a verificare al Ferrarin da un po' di tempo, il Comune si è mosso. Un altro intervento, tra i tanti, che fa seguito ad una segnalazione sul nostro giornale. Ricordiamo i fatti. Una mamma aveva scritto denunciando la mancanza dei vigili all'uscita dei bambini dal Ferrarin alle ore 16, 30. Vigili che invece erano presenti alle ore 12,30. Situazione divenuta non congrua, in quanto, vista la crescita del tempo pieno, i bambini in uscita sono molto più numerosi al pomeriggio. In due anni circa infatti la situazione è cambiata, ma nessuno sembrava essersene accorto o almeno interessato. Ora finalmente le cose si sono sistemate o per lo meno si è posto equilibrio a quella che era una vera e propria stranezza. Tutto bene dunque? Certamente no. Al Ferrarin la strada è strettissima e posto per le auto proprio non c'è. Occorrerebbe che, oltre a questi interventi tampone, qualcuno si occupasse di organizzare le cose in modo più sicuro. Accompagnare i bambini alle macchine resta ancora troppo rischioso in quella situazione. Occorrono interventi strutturali e più meditati. Intanto salutiamo con piacere la presenza dei vigili al momento della bisogna, in attesa che qualcuno "pensi" a quanto è doveroso fare, per rendere più sicura l'uscita da scuola in via Ferrarin.

CISL INFORMA

Scadenze modello 730 e pagamenti Ici

Il Caaf Cisl di Bellaria (piazza Di Vittorio 3, tel. 0541.340519) ricorda le seguenti scadenze: modello 730 entro il 31 maggio, pagamento Ici: 16 giugno e 16 dicembre 2008. Molti pensionati Inps, Inpdap e Ipost riceveranno due buste contenenti una il modello Cud e la richiesta delle detrazioni fiscali, ed una la richiesta dei redditi modello Red. "Le persone interessate dovranno contattare quanto prima i nostri uffici. Il Caaf provvederà ad elaborare gratuitamente, ed inviare all'ente pensionistico, sia il modello Red che la richiesta di detrazioni fiscali", spiegano dalla Cisl di Bellaria.



ANDREA SOLERI il mio poetare leggero su fogli volanti



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

Municipio

P.zza del Popolo, 1
Tel. 0541.343711

Iat Informazioni turistiche

Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2
Tel 0541.344108 fax 0541.345491
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Polizia Municipale

Via Leonardo da Vinci, 10
Tel. 0541.343811

Pronto Intervento

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

Pubblica Assistenza Croce Blu

Via Ricci, 9
Tel. 0541.333222

Carabinieri

Via Giovanni Pascoli, 60
Tel. 0541.344104

Orientaexpress

P.zza Gramsci, 4
Tel. (e fax) 0541.340144

Biblioteca Comunale

Viale Paolo Guidi, 108
Tel. 0541.347186

Nursing Express

Assistenza infermieristica domiciliare
Via Virgilio, 84 Igea Marina
Tel. 0541.333653

Centro Giovani "Kas8"

Tel. 0541.343940

CUP

Tel. 0541-327153

Hera (Nettezza Urbana)

Tel. 0541.361361

Protezione Civile

Tel. 0541.331148

Informahandicap

Tel. 0541.343782

Taxi Bellaria (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

Centro sociale Alta Marea

Tel. 0541.346747

TRASFERISCO TUTTO A ROMAGNA EST SENZA SPENDERE UN EURO!

TUTTOQUI



Con il nuovo servizio TUTTOQUI, da oggi trasferire il

tuò conto corrente e i servizi collegati (utenze, stipendi, pensioni, carte di credito, titoli) in Romagna Est, sarà facile, veloce e completamente GRATUITO.

COSA POSSO TRASFERIRE CON QUESTO NUOVO SERVIZIO?

Recati presso una delle Filiali di Romagna Est e con una semplice firma potrai richiedere:

- l'estinzione del conto corrente e delle carte di credito/debito collegate al conto corrente che vuoi estinguere;
- il trasferimento delle utenze (bollette gas, luce, acqua, telefono, ecc.);
- l'accredito dello stipendio e/o della pensione sul nuovo conto;
- la revoca dei pagamenti periodici e la gestione degli stessi sul nuovo conto corrente;
- l'addebito delle rate dei tuoi prestiti o mutui sul nuovo conto in bcc;
- il trasferimento dei titoli.

TUTTO QUI, IL MODO PIU' FACILE DI CAMBIARE BANCA

Spazio Romagna Est

PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)



OFFICINA ELETTRAUTO

F.lli VANNONI s.n.c

ELETTRONICA DELL'AUTO
CLIMATIZZAZIONE

Via Ravenna, 147 - BELLARIA - Tel. 0541/347283
P.I. 01794720407

Dodici passi avanti



CASE INDIPENDENTI NEL PARCO DEL GELSO A DUE PASSI DAL MARE

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI
PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA.
(ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-
MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-
CINI BLINDATI)

**APPARTAMENTI PRONTA
CONSEGNA A PARTIRE DA
€ 2.000,00/MQ**



**PER INFO:
TEL 0541.679343
348.8052319**



**TEL
0541.332184**

**FAX
0541.331305**

**PISCINE
PALESTRE
CENTRO BENESSERE
CENTRO MEDICO RIABILITATIVO**

**SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO
MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI**

**SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E
TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A
GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-
BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!**

**BORDONCHIO
Bellaria Igea Marina**